



Digitale Terrestre  
canali:  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE  
Attualità - Storia - Politica - Sport

Digitale Terrestre  
canali:  
64 - 52 - 50 U.H.F.  
www.telemajg.com



Distribuzione gratuita - Anno V  
N. 28 - dal 4 al 10 ottobre 2010



Laudato si,  
mi Signore, per  
sora luna e le  
stelle:

in celu l'ài  
formate clarite  
et pretiose et belle

San Francesco  
d'Assisi

G. Vaini 010

## IL LETTORE DOMANDA . . . L'ECO RISPONDE

### Rubrica a cura dei lettori del nostro giornale

**Segnalazione di lunedì 19/09/2010 - Michele:** "Ho visto, spesso, nei pressi dei parcheggi destinati ai disabili cartelli riportanti questa frase "Se vuoi il mio posto prenditi anche il mio handicap". E se accadesse il contrario? Mi spiego; se vedeste una macchina con il contrassegno invalidi parcheggiata sistematicamente davanti o



dietro un posto auto generico riservato a persone invalide di modo che lo spazio delimitato dalle strisce gialle sia libero per poter facilitare l'accesso ad una abitazione privata, che cosa scrivereste sul cartello? Si accettano suggerimenti. Nel frattempo un'idea ce l'avrei. Sul cartello scriverei: "Mettili il passo carrabile e paga le tasse invece di strumentalizzare il tuo handicap". Inoltre mi chiedo se è legale collocare un parcheggio generico per invalidi davanti



ad una abitazione privata senza che nei paraggi ci sia l'ombra di una struttura pubblica.

**Segnalazione di lunedì 27/09/2010 - S.:** "Non vedo più all'opera gli operai che stanno completando i lavori di piazza Garibaldi, come mai?". **Segnalazione di martedì 28/09/2010 - L.O.:** "Via Di Chio risulta spazzata solamente dal lato della Banca mentre l'altro non viene ramazzato dall'operatore ecologico.

Ed è proprio dove il netturbino non passa che si ritrovano tanti rifiuti che si accumulano all'interno di questa porta "murata?". Si tratta di strada privata o pubblica?

**Segnalazione di martedì 28/09/2010 - A. R.:** "Alcune locandine abusivamente affisse su pali dell'illuminazione e su porte private ci informavano dello svolgimento del

mercato settimanale domenica 26 settembre tant'è che ho dovuto parcheggiare l'auto lontano da casa per fare spazio alle 4/5 bancarelle allestite in via Bianco! Come mai l'Amministrazione Comunale ha permesso lo svolgimento del mercato di domenica senza avvisarci in tempo? Se è stato richiesto dai commercianti come mai non hanno partecipato? Quei volantini a firma del Comune chi li ha autorizzati?".



## Gli stessi errori dell'Amministrazione Pistilli CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT INESISTENTE

### La politica di centro destra e di centro sinistra afflitta dagli stessi mali

Come sarà mai possibile che con il cambio della classe politica acquavivese nulla muta a favore dei cittadini? Questo è l'enigma che la Codacons di Acquaviva pone all'attenzione della classe politica locale e dei cittadini che, purtroppo, sono costretti a subire i disservizi sulle proprie spalle! Aspramente – aggiunge l'Associazione – avevamo criticato il Sindaco Pistilli per non aver mai insediato il Difensore Civico e mai contribuito alla crescita del ruolo delle consulte cittadine seppure le associazioni siano sempre state punto di riferimento importante per le numerose esigenze di una Città priva di concrete risposte istituzionali; laddove il Comune non riusciva sono sempre intervenute le Associazioni e nella maggior parte dei casi, oltre che con risorse umane con denaro attinto dalla proprie casse o tasche dei soci. Oggi constatiamo che tra le priorità dell'attuale Amministrazione Comunale non sembrano esserci le Consulte Cittadine visto che quella per lo Sport non esiste, e quella dedicata alla Cultura non ha ancora nominato il nuovo Consiglio di presidenza e quindi iniziato i lavori. Questa situazione, porta il mancato riconoscimento dei diritti acquisiti da quelle organizzazioni iscritte nel registro comunale che si vedono scavalcate da altre provenienti da fuori Città a cui si stanno riservando locali e forse anche risorse economiche. E' indispensabile - conclude la Codacons - che l'intero Consiglio Comunale, una volta per tutte, decida se questi organi di decentramento amministrativo debbano essere solamente "sfruttati" per le campagne elettorali o realmente sostenute e valorizzate. E' per questo motivo che chiederemo al Presidente del Consiglio Comunale, Angelo Maurizio, di inserire all'ordine del giorno l'argomento.

## Accolta la richiesta del CODACONS e de L'ARCA NESSUN CANILE LAGER AD ACQUAVIVA DELLE FONTI Il Comune non smentisce le allarmanti notizie prive di fondamento

Il Consiglio Comunale di Acquaviva ha approvato i primi 4 punti all'ordine del giorno durante l'assise di giovedì 30 settembre rinviando solamente le interrogazioni n. 15 e 16 per dare il tempo ai funzionari dei settori interessati di predisporre le note tecniche richieste. Il primo punto, "La ricognizione sui programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio - esercizio finanziario 2010" è passato con i 12 voti della maggioranza e gli 8 voti contrari della minoranza. All'unanimità dei presenti, invece, è stato approvato l'ordine del giorno con cui si proponeva l'intitolazione di una strada cittadina alla memoria di Monsignor Giuseppe Ciccarone. La Pratica, inviata ora alla Prefettura, dovrà ricevere il parere positivo dell'Organo competente per poter divenire "esecutiva". Doppia votazione per il 3° punto in discussione infatti, il Consiglio ha dovuto scegliere tra l'istituzione di una nuova commissione consiliare speciale o se incaricare la 1ª commissione, già insediata, di verificare la situazione igienica e sanitaria del canile comunale oltre allo stato di salute dei cani ricoverati. La proposta di incaricare la 1ª Commissione non è passata: 3 astenuti (Cassano, Pistilli, e Tisci), 8 voti contrari (Benevento, Borreggine, Colangiulo, Luisi, Maurizio, Morano, Squicciarini e Tria) e 8 voti a favore (Attollino, Caporusso, Carucci, Giorgio, Montenegro F., Montenegro T., Paradiso e Solazzo). Assenti Magistro e Petruzzellis quindi all'unanimità dei presenti (19 voti a favore) è stata nominata la Commissione Speciale ai sensi dell'art. 57

del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale; questi i membri: Claudio Solazzo (Presidente), Borreggine, Morano, Montenegro T. e Tisci. La Commissione avrà 30 giorni di tempo per visitare il canile ed esperire tutte le verifiche necessarie. Prive di fondamento sono risultate le preoccupazioni sollevate dall'articolo della Gazzetta del mezzogiorno, secondo quanto affermato in una intervista dal Consigliere Comunale Nico Tria (<http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=1625>), visto che i NAS non hanno mai scritto nella loro relazione che i cani "vivessero in condizioni drammatiche!". Unico dato certo, è che i cani siano ben nutriti, abbastanza tranquilli ma in esubero poiché il canile comunale è autorizzato per ospitare 172 cani. Nessuna emergenza quindi ad Acquaviva visto che anche in data 29/07/2009 i NAS avevano già contestato "L'esercizio senza autorizzazione in relazione all'ammontare di esemplari eccedente il numero autorizzato" ma, in quel periodo, il Comune era amministrato dal Commissario Prefettizio e qualcuno ha preferito, evidentemente, "tacere". Stranamente l'Amministrazione Comunale non ha provveduto a smentire la notizia del canile lager provocando "falso allarmismo" tra la popolazione acquavivese e tra le Associazioni a tutela dei cittadini e degli animali. Stesso allarmismo diffuso in data 23 settembre 2010 anche se di maggiore gravità! Ma di ciò parleremo nel prossimo numero.

### Solenni festeggiamenti in onore della Madonna del Rosario nella parrocchia cittadina San Domenico

Nei giorni che precedono la Festa liturgica dedicata alla Madonna del Rosario il programma religioso prevede: ore 9:30 S. Messa; ore 18:30 S. Rosario - Litanie cantate della Madonna; ore 19:00 S. Messa con i Vespri. Inoltre martedì 5 ottobre alle 20:00 incontro di Preghiera di adorazione e di lode della Comunità di Gesù e mercoledì 6 ottobre alle 18:00 Adorazione Eucaristica Vocazionale. Giovedì 7 ottobre, giornata che la Santa Chiesa dedica alla Madonna del Rosario, Sante Messe alle ore 8:30 - 10:30 - 16:30 - 18:00 - 19:30 (solenne). Alle 17:45 processione della Madonna per alcune vie parrocchiali: Chiesa di S. Domenico - Via A. De Gasperi - Via F. Guaricci - Via R. Misasi - Via E. Rivela - Via A. De Marinis - Via Sammichele - Piazza Garibaldi - Via Don Cesare Franco - Via Mons. Cirielli - Via V.nzo Pepe - Via Curzio - Via Cirillo - Via Scassi - Chiesa di S. Domenico.

L'ECO DI... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

**Anno V n. 28 - Settimana dal 4 al 10 ottobre 2010**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Nicola Baldassarre, Lorenzo De Luca, Claudio Maiulli, Vitantonio Petrelli, Angela Rita Radogna, Achille Signorile, Giuseppe Tribuzio e Graziano Vaiani.

*L'informazione  
di TeleMajg  
è anche su Facebook*

**FARMACIE TURNI FESTIVI**

**9 ottobre:** Chimienti - Marsico

**10 ottobre:** Chimienti

**DISTRIBUTORI CARBURANTI  
TURNO FESTIVO**

**10 ottobre:** Fina via Bari

Q8 via Sammichele

## ZULLO INTERROGA LA REGIONE SUL PRG

### Quando Acquaviva sarà dotata dell'importante strumento urbanistico?

Il consigliere regionale PdL, Ignazio Zullo, ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio Regionale, Onofrio Introna, ed all'assessore per la Qualità e Assetto del territorio, Angela Barbanente, per chiedere alla Giunta pugliese quando intenda dotare il Comune di Acquaviva delle Fonti del Piano Regolatore Generale. Fitto risulta il carteggio tra il dirigente del servizio urbanistico regionale e il Comune di Acquaviva delle Fonti: infatti, il funzionario regionale richiede una serie di delucidazioni inerenti la correttezza dei previsti passaggi consiliari dello strumento urbanistico. Tutto ciò per meglio chiarire presunte irregolarità segnalate da un supposto cittadino acquavivese, peraltro non identificatosi nelle forme e nei modi di legge. Tra l'altro, tali rilievi, sono stranamente pervenuti all'ufficio

urbanistico regionale in data 7 maggio 2009 e non quando il PRG era affisso all'albo pretorio del Comune per le osservazioni o impugnazioni del caso. In sostanza, l'iter amministrativo del PRG, per quanto di competenza del Comune di Acquaviva delle Fonti è da considerarsi concluso, per cui il Consigliere Zullo ha chiesto all'Assessore Barbanente quali atti concreti, ed in quale lasso di tempo, la Giunta Regionale intenda predisporre per dotare il Comune di Acquaviva delle Fonti del tanto agognato Piano Regolatore Generale, specie in un momento di crisi economica, in cui lo sblocco dello strumento urbanistico potrebbe rappresentare un importante ausilio alla carenza occupazionale e di sviluppo.

## Diamantina - La Principessa scalza

### PRESENTATO L'ULTIMO ROMANZO DI PEPPINO PALMIROTTA

L'ultima fatica narrativa del nostro prolifico scrittore, il Concittadino Peppino Palmirotta, si intitola *'DIAMANTINA - La Principessa scalza'*, ed è stata edita nel giugno scorso dalla 'Lombardo edizioni' di Acquaviva delle Fonti, che con questa opera inaugura la sua nuova attività di editore. Il volume è abbellito con la bella copertina dipinta in esclusiva dall'artista dott. Cristian Lecci. Il romanzo è stato ufficialmente presentato alla Cittadinanza martedì 21 scorso, nel Salone delle Feste di Palazzo de' Mari, alla presenza di un cospicuo pubblico di affezionati estimatori di Peppino Palmirotta, autore di almeno sette testi teatrali, tre romanzi e centinaia di poesie. Il Sindaco Francesco Squicciarini, contemporaneamente impegnato in Consiglio Comunale, ha lasciato la massima assise cittadina per salutare il Concittadino romanziere e ribadire il suo apprezzamento, già espresso nella presentazione inserita nel volume, dell'opera narrativa come *"un importante strumento di piacevole lettura per tutti: bambini, giovani e adulti"*. L'Assessore alla Cultura, dott.ssa Francesca Pietroforte, ha definito lo scrittore Palmirotta *"un uomo acuto che ha dedicato quarant'anni della sua vita all'insegnamento e all'educazione di intere generazioni di acquavivesi"*. L'analisi del romanzo è stata curata dal prof. Vitantonio Petrelli e dal sen. prof. Ferdinando Pappalardo. Per il prof. Petrelli, che ha scritto anche una 'postfazione' inserita nel volume, quello del Palmirotta è un romanzo ed una fiaba insieme, per tale prevalenza del magico e del religioso, interagenti con naturalezza nelle vicende della protagonista, Diamantina, la principessa scalza, da potersi parlare di un 'panmagismo palmirottiano'. La Principessa, fanciulla diciassettenne, amante del teatro, vivace ed attiva eppure umile e mite, è in continuo contatto con la 'Fata buona' Miluna, che costituisce la coprotagonista del racconto, rendendolo fiabesco e surreale. Il prof. Ferdinando Pappalardo, partendo dall'illustrazione

dei diversi generi narrativi, ha messo a fuoco la natura del romanzo di Palmirotta. *"Peppino più che un narratore è più propriamente un 'affabulatore' perché qualsiasi cosa scrive in prosa è una fiaba. Diamantina - La Principessa scalza è una fiaba ma ha le dimensioni del romanzo caratterizzato dallo straordinario, dallo stupefacente, dal supremo ottimismo della bontà; presente l'eroina (Diamantina), l'antagonista (Il Mago), l'aiutante (Miluna la Fata), l'amuleto, oggetto fornito di poteri magici (anello che Miluna dona a Diamantina), sirene (creature della tradizione omerica/Sirenetta di Andersen), le trasformazioni di Miluna (ricordano le Metamorfosi di Ovidio), figura femminile salvifica (Beatrice di Dante); molti inoltre gli spunti psicologici, le digressioni teatrali"*. Peppino Palmirotta ha chiuso l'importante evento culturale, dichiarandosi lusingato delle relazioni appena ascoltate. *"Il mio sforzo continuo è quello di rendere felice la gente. Diamantina è un romanzo che ha un valore terapeutico: con lei mi propongo di offrire elementi che elevino l'umore. E' l'espressione della mia creatività, attraverso lei ho voluto esaltare il bene. Lo stile del romanzo è sobrio, pulito e divertente, semplice e accessibile a tutti. Un particolare ringraziamento all'artista Cristian Lecci, autore della copertina di "Diamantina" e a Rocco Lombardo, che con la mia pubblicazione ha inaugurato una nuova stagione diventando Editore"*.



## SI RIPARTE CON LA SCUOLA ... MA PER ANDARE DOVE?



Anche quest'anno, come ogni anno, puntualmente - quasi parafrasando la poesia "A livella" del grande Antonio De Curtis - è partito il nuovo anno scolastico. Le scuole, dopo le vacanze estive, si sono riaperte per consentire a circa 8 milioni di alunni di proseguire o di

iniziare il proprio percorso di istruzione e di educazione, affidandosi a circa 800 mila insegnanti.

Se prendiamo in considerazione anche gli studenti universitari e i loro docenti, ci rendiamo conto che circa un sesto della popolazione italiana è attivamente impegnata in questa "avventura". È evidente anche che questa enorme quantità di persone necessita di notevoli risorse economiche che, in periodi di crisi come quello che attraversiamo, pesano in modo particolare sulla collettività. Nonostante ciò bene ha fatto il Presidente Giorgio Napolitano, il 21 settembre scorso, in occasione della cerimonia di apertura del nuovo anno scolastico, a dire che: "Bisogna riconoscere la priorità della ricerca e dell'istruzione nella ripartizione delle risorse pubbliche disponibili". Come ogni buon padre di famiglia, che disponendo di scarse risorse deve individuare le priorità di spesa, il Presidente ha invitato i politici a fare economia in altri ambiti, ma non nell'istruzione, che continua ad essere l'unico strumento idoneo a superare gli squilibri, le disparità e le disuguaglianze che ancora si presentano nella società italiana. Ma a fronte di questo impegno da parte delle istituzioni è necessario anche che tutti gli altri attori coinvolti in questa "sfida educativa", gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, facciano per intera la loro parte, assumendosi ognuno le proprie responsabilità. Ma come? Per quanto riguarda gli studenti, impegnandosi nello studio, rispettando i luoghi che li accolgono, le persone

che si prendono cura dei loro bisogni, senza sprecare inutilmente tempo ed opportunità, insieme a preziose risorse pubbliche. Gli insegnanti, dal canto loro, è opportuno che continuino a dare il meglio di sé, provando ad essere un pò più orgogliosi del loro ruolo e dell'importanza che hanno nel promuovere il futuro del Paese, attraverso la formazione di loro alunni. Per questo è necessario anche che tutti gli insegnanti, precari e di ruolo, di ogni ordine e grado, sentano la riconoscenza dell'intera comunità per il loro difficile lavoro. Infine le famiglie. Come ha affermato il Presidente della Repubblica, al di là delle condizioni sociali che possono creare un oggettivo svantaggio per gli alunni, "Il vero svantaggio insuperabile è una famiglia che non crede nello studio, che non crede nel merito". L'impegno da parte delle famiglie, secondo il Presidente Napolitano, è ben delineato: devono credere nella scuola, devono starle a fianco, senza invadere il suo specifico ambito. Sarà bene, allora, che le famiglie si occupino di più dei loro figli e non solo del loro rendimento; della loro crescita civile e morale, del rispetto che devono mostrare quotidianamente verso le istituzioni e le persone che le rappresentano. È necessario anche che le famiglie si interessino della scuola che frequentano i loro figli e degli insegnanti ai quali hanno affidato le loro speranze. La scuola, come ogni altro ambito sociale, può essere causa di ingiustizie, di conflitti, di incomprensioni, non per questo però le famiglie devono essere pronte a difendere i propri pargoli con "assalti alla baionetta" o con azioni legali nei confronti degli insegnanti o dei dirigenti scolastici. Bene sarebbe, invece, cercare di parlare, di ascoltare, di comprendere le ragioni educative di certe azioni, prima di esprimere giudizi e condanne affrettate. Bisogna saper accettare i giudizi di merito che la scuola è tenuta ed esprimere sugli alunni, senza drammatizzare.

Se ognuno farà bene il proprio dovere, matureranno altrettanti diritti e, sicuramente, "tutti insieme", studenti, insegnanti e genitori, raggiungeranno la meta: il proprio miglioramento e quello dell'intera società.

*Giuseppe Tribuzio - Sociologo dell'Educazione*

*Majg notizie è anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)*



**Lorenzo Salentini**  
 Amministrazioni  
 Condominiali  
 Via G. Festa, 3 - Acquaviva  
 Telefoni: 080 769317  
 334 3190866



**RACCOLTA GRATUITA  
 RIFIUTI INGOMBRANTI**  
 Chiamare il N. Verde 800 600 345  
 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
 Via Gentile, 7  
 (traversa via per Gioia)

## I PIATTI DI PATRIZIA

(Prima puntata)

In un paese lontano c'era una volta una bella fanciulla. Si chiamava Patrizia; e patrizia era la sua famiglia, sia per ricchezze che per i titoli nobiliari. Fiera della sua bellezza e nobiltà, la fortunata ragazza, quando cominciò ad avviarsi verso i vent'anni, decise che avrebbe sposato chi, oltre a riuscirle particolarmente simpatico, avesse accettato senza riserve talune sue inderogabili esigenze. Parecchie proposte di matrimonio erano già state sdegnosamente respinte, allorquando avanzò la candidatura a sposare Patrizia un tal Bartolomeo, giovane quanto mai dovizioso e gentile, di famiglia nobilissima. Considerate le condizioni generali, la splendida ragazza volle conoscerlo da vicino, per uno scambio di idee e di aspirazioni, di programmi e sistemi di vita. Al suo cospetto Bartolomeo ascoltava ed acconsentiva, tutto accettando ed approvando. Se invitato ad esprimere il suo parere, rispondeva:

-“Farò tutto quello che vuoi, che tu vuoi”. Avvenne che un giorno Patrizia, dopo aver stabilito che nella loro casa, ad evitare possibilità d'incrinature della pace coniugale, non ci sarebbero state persone di servizio, li mostro le sue mani:

-“Guarda le mie mani, come sono belle! Sembrano rivestite da profumati petali di rosa! Guarda che bella dita, guarda le unghie!”.

-“Le tue non sono mani di comune mortale; sono certamente mani di vera Dea!”.

-“E permetteresti tu che queste mie mani venissero profanate dal vile contatto di sporchi piatti da lavare? Permetteresti tu tale scempio, tale oltraggio alla grazia divina? Quando saremo sposati, se veramente adori queste mie mani, tu, solo tu, sempre tu laverai i piatti.”

-“Laverò tutto quello che vuoi, che tu vuoi. Non sono più Bartolomeo, sono e sempre sarò Bartolo tuo”.

-“Caro Bartolo mio, mi convinco sempre di più che mi vuoi veramente tanto bene, che sei veramente innamorato di me. Ci sposeremo alla stagione dei fiori”. Giunto il maggio odoroso, con feste che ebbero risonanza anche in paesi lontani, Patrizia e Bartolomeo si sposarono. E la coppia felice partì per una lunga luna di miele. Durante il viaggio di nozze dormirono in lussuosi alberghi, pranzarono e cenarono in ristoranti famosi. Nulla, proprio nulla, turbò la lieta armonia coniugale. Né la coniugale armonia fu turbata quando, tornati, si susseguirono gli inviti a pranzo e cena da parte dei parenti e dei compari, degli amici e dei conoscenti.

Terminata la lunga serie di inviti, cominciarono a vivere nella loro casa. Solo allora, pertanto, si pose l'istanza della lavatura dei piatti. Alla fine del pranzo e della cena la nobile signora, memore dei patti stabiliti, si sdraiava

su di un'ampia poltrona e, sorseggiando gradito liquore, si assopiva in atteggiamenti procaci. Bartolomeo, invece, in ossequio agli impegni presi, lavava i piatti, li asciugava, li rimetteva a posto; metteva in ordine tutta la cucina. Passate alcune settimane, l'ubriacatura amorosa del buon



Bartolomeo in gran parte dileguò; sicché egli pensò che anche i bollori della cara mogliettina dovevano essersi placati. Ma come fare per indurla, sia pure gradualmente, ad interessarsi alle faccende domestiche? Con quel passo, intanto, non era proprio possibile andare avanti.

Simulando dolore di testa, dolori di pancia e generale malessere, subito

dopo aver mangiato, andava a letto; proprio non ce la faceva a restare in piedi. Facendo riferimento ai tanti lavori che doveva fare e controllare, restava in casa quanto meno possibile; gli mancava proprio il tempo di occuparsi di piatti. E intanto pensava che Patrizia, ad un certo momento, si sarebbe interessata di cucina, e avrebbe perlomeno lavato una parte dei piatti sporchi, che già si erano accumulati numerosi. Ma la divina signora si guardava bene dal toccarli, e ricorreva alla serie dei piatti di riserva. E a sua volta pensava: guai se lavo un solo piatto, verrebbe a costituirsi un precedente dalle conseguenze imprevedibili.

Così stando le cose, Bartolomeo fu costretto a togliersi la maschera: e disse alla moglie:

-“Non hai visto quanti piatti sporchi stanno in cucina? In linea eccezionale, date le mie occupazioni e la mia persistente indisposizione, lavane una parte. Non sarà certo la fine del mondo; non le perderai certamente le tue mani!”.

-“E i patti stabiliti li hai dimenticati? Hai forse dimenticato il patto sui piatti? I piatti, caro Bartolo mio, li devi lavare tu, sempre tu, tutti tu”.

La discussione diventò in breve tempo piuttosto accesa, e minacciava di degenerare in rottura di piatti in testa o, per essere più precisi, in rottura di teste e piatti, allorquando Patrizia propose un patto nuovo:

-“A partire da quando andiamo al letto, cominceremo la sfida del silenzio; dovrà lavare i piatti, chi di noi due parlerà per primo”. Bartolomeo accettò la strana sfida. Quando andarono a dormire, ognuno si sistemò al limite del letto, quanto più possibile lontano dall'altro; l'uno rivolto alla parete nord, l'altra a quella di sud. Era cominciata una gara delle labbra serrate. Né la notte passarono tranquilla: cuochi e cucine; padelle, pentole e tegami; posate e bicchieri e piatti, tanti, tanti piatti sporchi da lavare, agitarono i sogni dei giovani sposi.

Giuseppe Cassano

Segue nel prossimo numero

## IL GRANDE FRATELLO CI AMA

Scordatevi le solite rubriche del tipo "Il Film del Mese": in primis non è detto che ogni mese ci sia un bel film da vedere, in secundis l'umile scrivente, lungi dall'essere un critico patentato (brutta razza!), è uno che l'anno prossimo farà vent'anni di discutibile ma onesta carriera come sceneggiatore e saggista, ma qui tra noi si chiacchiera di cinema sul libero filo della memoria e del "de gustibus". Qualche sera fa', rivedendo in dvd per l'ennesima volta l'incredibile La Furia Umana (White Heat, 1949, del maestro del cinema violento Raoul Walsh), più che sbavare per il leggendario gangster psicopatico James Cagney - un attore per il quale non c'erano superlativi bastanti -, mi sono sorpreso a ricordare che il suo amico/nemico nel film, il poliziotto infiltrato Edmond O'Brian, era stato protagonista del primo Grande Fratello cinematografico. Me ne ero dimenticato! Quel pugno di neuroni rimastimi non ancora sbriciolati dall'incipiente nullismo del cinema e della televisione italioti degli ultimi anni, si è messo a roteare rievocando le prime televisioni private fine Anni '70, quelle che, non avendo soldi per passare film nuovi, riproponevano soprattutto film vecchissimi. E, di tanto in tanto, si inciampava nella "chicca": io, ragazzino appena adolescente, inciampai in NEL 2000 NON SORGE IL SOLE (di Michael Anderson, 1956), la prima e migliore pellicola tratta dal romanzo 1984, di George Orwell. Solo dopo lessi il libro (ché questo è uno degli effetti collaterali di un buon film: stimolare la curiosità, bersi un goccio di cultura fresca che altrimenti si sarebbe ignorato). Purtroppo la TV ha trasformato Il Grande Fratello in sinonimo di ciò che sappiamo, molti che guardano quella roba nemmeno sanno che esisteva un libro e dei film di ben diverso livello, ma non è mai tardi per imparare. Nella sua opera letteraria, Orwell immaginava una società del futuro reduce da un conflitto che aveva diviso il mondo in tre Stati, Eurasia, Estasia ed Oceania (un Europa tecnocratica). E precisamente in Eurasia, dentro ogni casa c'era un teleschermo interattivo: tu guardavi lui, okay, ma anche lui guardava te! Perché su quello schermo c'era la faccia fittizia del cosiddetto "Grande Fratello", paterno ed onnipotente dittatore in realtà inesistente, poiché solamente un computer controllato dal Soving, il Partito Unico, che si serve della Psicopolizia, avente compito di spiare i cittadini nelle loro case per individuare il reato d'intenzione, di pensiero, stroncandolo sul nascere. Finché un impiegato, un comune Mr. Smith (la banalità anche nel cognome) non sfida il sistema facendo ciò che non si deve: si innamora! Anche i rapporti uomo-donna sono regolati dal Grande Fratello, che seleziona chi è meglio per l'altro per procreare affidabili servi futuri, ma per Smith innamorarsi di Julia (lui che lavora nella sezione che censura le notizie che il governo fornisce al popolo-suddito) è un passo irresistibilmente liberatorio; l'inizio d'una presa di coscienza in cui comprende che Il Grande Fratello, che parimenti a Dio non ha data di nascita ed al quale vengono attribuite tutte le vittorie ed invenzioni fondanti, è una colossale bufala! Ciò che non ne capisce è il perché. Per quante precauzioni i due amanti osservino, però, non si sfugge al Grande Fratello:

la Psicopolizia arresta Smith e la donna per ricondurli alla schiavitù, e lo fa' nel modo più umiliante. Adoperando torture fisiche e psicologiche, il probato funzionario che deve riportare la pecorella smarrita nel gregge, induce uno Smith scioccato e devastato a gettare su Julia la colpa della loro 'infamia', dimostrando la futilità del presunto "grande amore", l'egoismo insito in ognuno ("Fatelo a lei, non a me, a lei!" urla atterrito Smith ai torturatori). Ed in questo iter di recupero il poliziotto si pone quasi come un dolente fratello - tutti si chiamano Fratelli nel Partito Unico, e tutti si vestono nella stessa, spersonalizzante uniforme - che fa' il suo dovere con apparente dolore verso Smith, così da guadagnarsi la sua fiducia e porsi come un salvatore. Il finale del libro non lo svelo per non rovinarne la lettura a quanti, mi auguro, si sentano indotti a riscoprirlo leggendo questo pezzo; sottolineo solo che con esso Orwell non faceva profezie (il titolo fu dato semplicemente invertendo due numeri della data in cui fu scritto: 1948-1984), ma una riflessione sul pericolo delle dittature totalitarie scritto nel periodo della "Guerra Fredda" fra America e Russia. Il film invece aveva due finali: in uno la coppia moriva eroicamente (versione inglese), nell'altro era ricondotta all'ovile (versione USA). NEL 2000 NON SORGE IL SOLE vantava grandi attori: il citato, convincente, umanissimo Edmond O'Brian, (il ribelle Smith), Michael Redgrave ed un Donald Pleasance agli inizi, più altri caratteristi efficaci. Il successivo adattamento cinematografico, 1984, diretto da Michael Radford proprio nel 1984, era a mio avviso meno bello ma altrettanto cupo e disperato, e vantava anch'esso interpreti di vaglia (Richard Burton, alla sua ultima performance, è il torturatore chiamato O'Brian come omaggio al protagonista del primo film, e John Hurt è Smith), nonché la colonna sonora degli Eurythmics con la splendida voce di Annie Lennox. Due film diversi, che hanno avuto per lo più stroncature dalla critica ufficiale - la quale a volte scrive perché lo deve fare, quindi non datele troppo retta - e che invece vanno riscoperti, specialmente il primo, benché non mi risulta di facile reperimento (ma col mercato dvd hai visto mai?). E ora veniamo alla nota dolente, anzi orrificata: perché quando un reality-show infanga un classico fino a cancellarne le origini, la tv cessa di essere solo volgare e diventa pericolosa. Un destino peggiore di quello ipotizzato in un altro capolavoro della "Fantascienza", Fahrenheit 451, dove la dittatura bruciava i libri. Oggi, in Italia e nel resto del mondo civilizzato e libero (escludiamo le dittature teocratiche stile Iran o quelle come la Cina, che ha cancellato dalla sua storia la strage degli studenti di Tienanmen, nel 1989, perché cancellando testi scritti si spera di eliminare anche la memoria), i libri importanti non li si brucia mica, no no: li si trasforma in tv-spazzatura fino a farne dimenticare l'origine cartacea. Alberi morti. Perché, come recita un passo del racconto: "...Tutto svanisce in una nebbia. Il passato era cancellato, la cancellatura era stata dimenticata, e la menzogna era diventata verità". Alla prossima!

*Lorenzo De Luca*

## SALE L'ATTESA PER IL NUOVO FILM MARVEL "I VENDICATORI" E' subito polemica: Edward Norton non sarà Hulk

Arrivano le prime indiscrezioni sull'attesissimo film *I Vendicatori*, primo movie che ospiterà tutti o quasi i supereroi Marvel. Le prime notizie ufficiali danno per scontato la presenza di Iron Man, Thor, Capitan America e Nick Fury che saranno affiancati in ruoli minori da Hulk e la Vedova Nera. Insieme per sconfiggere quei nemici che da soli non riuscirebbero a contrastare. Ancora troppo presto per i dettagli legati alla trama che si preannuncia ricca di colpi di scena. Certo l'utilizzo del motion capture per Hulk. Questa tecnica è in grado di registrare ogni singola espressione facciale dell'attore e di riprodurla al computer sul volto del gigante verde. Metodo utilizzato recentemente con successo in *Il curioso caso di Benjamin Button* e nell'innovativo *Avatar* di James Cameron. Non mancano le polemiche legate alla decisione da parte della produzione di affidare il ruolo di Hulk a Mark Ruffalo che sostituisce Edward Norton, ultimo attore ad averlo interpretato sul grande schermo. Non per la mancata fiducia del prescelto ma per il fatto che gli altri supereroi mantengono il volto di chi in precedenza li aveva interpretati. Voci di corridoio parlano di una decisione dovuta alle richieste esose di Norton che comunque prova a smorzare i toni con una dichiarazione molto pacata: "Sembra che continuare a lavorare nei

panni di Bruce Banner ne *I Vendicatori* per la Marvel, non avrebbe funzionato per me. In tutta sincerità speravo che ce l'avremmo fatta, e sarebbe stato grandioso, ma non è andata come speravamo. So che sarà una delusione per molte persone, e questo mi rattrista. Ma sono davvero grato alla Marvel per avermi fatto questa offerta, e ancor più per avermi dato la possibilità di far parte della lunga e splendida storia di Hulk. Non potrò mai ringraziare abbastanza i fan per l'entusiasmo che mi hanno mandato riguardo a come io e Louis abbiamo fatto quando abbiamo messo mano a questa leggenda. Significa molto. Sono cresciuto con Banner e Hulk, e sono stato un fan di ciascuna incarnazione. Sono molto orgoglioso, e onorato, di essere stato una di queste incarnazioni, e sarà fantastico vedere nuovi attori nei suoi panni. Hulk è più grande di tutti noi, è per questo che lo amiamo, vero?". In attesa di saperne di più ricordiamo la data di uscita negli Stati Uniti prevista per 4 maggio 2012 e i prescelti per i ruoli principali: Robert Downey Jr. (alias Iron Man), Chris Evans (alias Capitan America), Chris Hemsworth (alias Thor), Jeremy Renner (alias Occhio di Falco), Scarlett Johansson (alias Vedova Nera) e Samuel L. Jackson (alias Nick Fury).

Claudio Maiulli

### Un'isola tutta da scoprire ...

#### SOGGIORNO TURISTICO TERMALE BALNEARE AD ISCHIA



Dal solarium dell'Hotel Terme Parco Verde parte del tuo affascinante panorama si vede. Il Centro Sociale Polivalente di Acquaviva delle Fonti è presente con 71 soci in soggiorno eccellente, guidato da Cav. Tonino D'Ambrosio Presidente.

Ti chiamano così per essere un'isola, la più bella del mondo e della Penisola. Di genitore non sei privo, pensionato, ma ancora vivo; ti dissetava con acqua e vino, prima dell'acquedotto sottomarino.

Il tuo clima è sempre profumato: la sua lava ricca vegetazione ti ha donato, accarezzata dal vento del mare Tirreno, in cui ci siamo bagnati sotto un cielo sereno, di cui non potremo farne a meno.

La tua vasta dimensione impone opportuna divisione in sei Comuni immuni da danno e gelosia con la più solidale Amministrazione che nel mondo ci sia.

Con circa cinque euro si può usare la corriera per visitare l'Isola da mattina a sera, muniti dell'aggiornata guida "Valentino" che con euro 7,50 ti spiega tutto a puntino dei Comuni: Ischia, Casamicciola, Lacco Ameno, Forio, Serra Fontana e Barano, con carta topografica a portata di mano.

Pur essendo l'Isola "Terreno Paradiso", di stare attenti agli autoveicoli vi avviso: che a folle velocità attentano alla vostra incolumità; vi ponga un freno l'Autorità! Ricordiamo di Angelo Rizzoli l'altruismo che promosse nell'Isola internazionale turismo. Zio Federico Ten. Caruso nella tua Punta Caruso abitò la prima dimora, nel nostro cimitero con zia Giuseppina Lenoci riposa, ora. Chiudo con breve mia canzone scritta per la nostra Associazione: "Canta e fischia: sei un incanto, Ischia".

N.B.: Federico Caruso nato ad Ischia nella Punta chiamata Caruso, perché riporta il nome della sua famiglia, sposò Giuseppina Lenoci, sorella di Mons. Gaetano Lenoci.

Nicola Baldassarre

*Sfoggia L'Eco di ... Acquaviva anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)*

**ENIGMISTICA PURA 2** (Achille Signorile)**Cambi di iniziale***Un'inutile faticata*

A un tal che avea la villa sulla xxxxx  
doveva consegnar parecchia yxxxx.  
Solerte come al solito e preciso,  
vi andò di buon mattino, sotto il sole:  
ma dopo avere invano scarpinato  
tra le villette lì realizzate,  
senza trovare quella interessata,  
stanco, sudato e demoralizzato  
seduto in riva al mare fece zxxxx.

**Indovinello***Ad una strega*

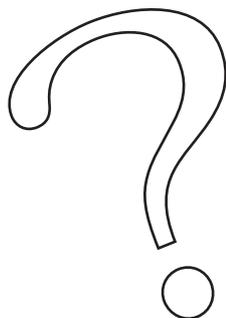
Con te comincia il perfido aggettivo  
trista illusione della razza pura.  
Con te finisce un male recidivo  
un tempo refrattario ad ogni cura.  
Tu sei la vita, senza te si muore:  
noi ti cerchiam con ansia a tutte l'ore.  
Ma se per un boccone vieni meno,  
guadagno il mio futuro in un terreno.

**Anagramma***Gossip*

Se qualcuno xxxxxxxx per davvero  
che per Mariella provi una xxxxxxxx,  
io gli risponderei che non è vero  
perchè per lei son solo un amicone.

**Cambio di consonante***I soliti creduloni*

Ai mondiali di calcio a luglio svolti  
un xxxxx prevedeva i risultati  
e a credere al miracol furon molti  
sicuri dei responsi da lui dati.  
Qualcuno spera che quell'animale  
che nel vivaio se ne sta in ammollo  
preveda una cinquina colossale:  
ma chi ci crede è veramente un xxxyx!

**Bifronte***Che file storte!*

L'altro giorno, Giovanni il mattonaio  
che non si fida mai del suo operaio,  
visto come costui si comportava  
nell'uso dei mattoni che posava,  
xxxxxx in una sorta d'invettiva  
con tutta l'ira in corpo che sentiva:  
"Maledetto pasticcione, buono a nulla  
da quando ti trovavi nella culla!  
xxxxxx le istruzioni le sapevi.  
Questo ti dico e questo adesso devi:  
per me sei sempre e solo un grattacapo...  
Adesso rifarai tutto daccapo!"

**Anagramma***Ad una vecchia fiamma*

Pace dei boschi, in te s'xxxxxxxx e langue  
l'esacerbato e pesto animo mio,  
di me che ti donai lacrime e sangue!  
Mi manca dei tuoi occhi il balenio  
or che vi scorgo lamine di ghiaccio.  
Ah! se il destino avessi immaginato,  
stretta t'avrei col nodo d'un xxxxxxxx  
intorno al tuo bel collo immacolato!

**Anagramma***L'Illuminato*

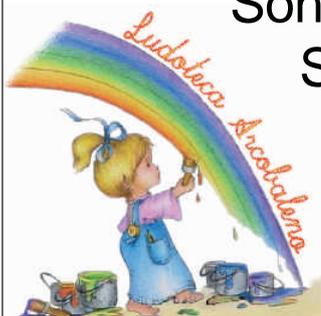
Con i Castelli, le specole e gli xxxxxx  
Federico II, per sua gloria,  
colto e saggio fra i tanti imperatori  
immortale rimane nella xxxxxx

(Le soluzioni in uno dei prossimi numeri)

**SOLUZIONI di Enigmistica pura 1,**

pubblicata sul n. 26 del 20 settembre 2010:

Anagramma: Andriese/desinare; Sciarada: para-cadute;  
Lucchetto: SOsta staGNO = SOGNO; Bifronte: avaro-orava;  
Bifronte: occorra-arrocco; Indovinello: la fontana;  
Scarto: venatura-Ventura; Anagramma: estate-attese.



**Sono iniziate le iscrizioni per il nuovo anno 2010-2011!**

**Su dai ... corri alla LUDOTECA ARCOBALENO**

**OFFRIAMO: Servizio Mensa - Orario continuato**

**Laboratori ludico ricreativi - Attività di doposcuola**

**Feste di compleanno - Uscite didattiche e tanto altro ancora...**

Vi aspettiamo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alla 18:00 ed il sabato dalle 8:00 alle 13:00

Per info 080.769363 - Via Tenente Cirielli, 18 - Acquaviva delle Fonti

## LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti  
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



### I problemi della nostra Acquaviva, ahimè, sono tanti!!!

"Gentile Direttore, ho visto l'intervista di Vito Abrusci dove parlava del mercato settimanale, ci risiamo con il mercato settimanale che ad Acquaviva è l'ultima problema a cui devono pensare; perché non si pensa ai problemi veramente necessari da risolvere in questo paese? Problemi che sono sotto gli occhi di tutti, non c'è neanche bisogno di elencarli. Per me, come cittadino di Acquaviva, pensare al mercato, con tutti i problemi che ci sono, è una VERGOGNA, perché si pensa solo alle sciocchezze". Un saluto a tutta la redazione.

### Prima di pagare le ditte che asfaltano le strade . . .

Noi cittadini non abbiamo le competenze tecniche per controllare se i lavori sono eseguiti secondo il capitolato ma i dipendenti dell'ufficio tecnico comunale sicuramente sì. Allora mi chiedo come è mai possibile che le nuove strade con le prime pioggerelline diventano dei laghetti? *(Foto 1)*

### Chi rompe paga . . . se pizzicato!

### Le strade centrali devono essere presidiate dai vigili urbani

Questi dissuasori fanno una brutta fine. Speriamo che questa volta si sia individuato chi lo ha divelto così da fargli pagare i danni. Cerco di immaginare cosa sarebbe successo se al posto dei paletti gialli ci fosse stato un pedone o un diversamente abile che attraversava con la carrozzina. Quanto accaduto dimostra, ancora una volta, che non basta la segnaletica ma è indispensabile la presenza dei vigili urbani. *(Foto da 2 a 4)*

### Certo dopo le immagini di Napoli quelle di Acquaviva sono poca cosa!

Dopo aver visto le immagini dell'immondizia per le strade di Napoli passano inosservate quelle buste che i nostri concittadini abbandonano a qualsiasi ora per le vie, anche centrali della Città. Vanno in campagna ed ecco che si fermano e buttano la busta dell'immondizia; vanno a scuola ed ecco che lanciano la busta dell'immondizia; vanno al lavoro ed ecco che lasciano l'immondizia. Peccato che al mattino siano già passati a svuotare i cassonetti e quindi poi per tutta la giornata i residenti nelle vicinanze dei cassonetti devono respirare il fetore di queste buste, in alcuni casi, anche rotte da cani randagi e gatti. Forse sarebbe giusto sistemargli i cassonetti sotto le loro case e poi vediamo se continueranno a buttare l'immondizia fuori orario! *(Foto 5)*

### Un Cittadino inca . . . volato . . . perché preso in giro!

### Signor Sindaco nomina un Assessore alla Polizia Municipale

Caro Direttore, mi sento, insieme ai miei familiari, preso in giro perché mercoledì mi hanno detto che si sarebbe svolto il mercato settimanale ma giunto in piazza Madre Teresa di Calcutta mi sono accorto che erano presenti pochi venditori nelle vicinanze di via Bianco. Questi commercianti che informavano i clienti che si sarebbe svolto il mercato ci hanno preso in giro e ci hanno fatto perdere tempo. Sapendolo mi sarei organizzato e avrei fatto altro come andare in campagna anziché prepararmi, a festa, essendo domenica ed insieme alla mia famiglia andare dall'altra parte della Città. Mi piacerebbe tanto che il Sindaco intervenga sanzionando i commercianti che non hanno partecipato al mercato settimanale di domenica 26 settembre almeno dovrebbe far pagare i danni a chi ha chiesto il mercato e poi non si è presentato prendendoci in giro. Caro Signor Sindaco insieme a noi hanno preso in giro anche Lei come hanno fatto i giostrai quando si sono piazzati sull'Estramurale. La prossima volta che "ordina" il mercato settimanale di domenica si ricordi di prevedere una sanzione per i commercianti che non rispettano la Sua ordinanza. Poi che altro schifo sono questi foglietti incollati sui muri e sui portoni arrugginiti delle proprietà private. Una Amministrazione che organizza un mercato, che spende dei soldi per i biglietti sistemati male, e poi i "mercanti" che se ne fregano di noi cittadini. Fatevi rispettare visto che dovete rappresentarci e ci avete chiamato a votarVi per fare in modo che Acquaviva "risorga". Grazie. Scusatemi, dimenticavo, ma perché il Sindaco non nomina un assessore alla Polizia Municipale così dedica molto più tempo al paese? Non vorrete mica fare come Berlusconi che viene criticato dal PD di Bersani per il Ministero alle Attività Produttive! *(Foto da 6 a 9)*



Le tue segnalazioni, i tuoi commenti ti rendono protagonista della crescita della comunità

**PARTECIPA AL 1° GRUPPO FACEBOOK COSTITUITO DA TELEMAJG**

**"PIAZZA DEI MARTIRI 1799" ALL'INDIRIZZO**

<http://www.facebook.com/group.php?gid=114239465297743&ref=mf>

**CODACONS**  
 Associazione a tutela e  
 difesa dei consumatori  
 Sportello c/o Ospedale Miulli  
 riceve il martedì e giovedì  
 dalle 10 alle 12  
 Per info: tel. 080 3054290



**Stella Limitone**

Consulente

Grafologa Peritale e Criminale

Via Leandro Pecci, n. 38  
 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel: + 39 080 768145

Cell.:+ 39 333 7097041

e-mail: stellalimitone@libero.it

# IL PRIMO VERO DISCOUNT

Via Gioia, 201 - Acquaviva delle Fonti  
aperto anche il giovedì pomeriggio

si accettano  
buoni pasto

4 - 5 - 6 O T T O B R E

MOZZARELLE CILIEGINE

DA 250 Gr. € 1.19

NEUTRO MED INTIMO

ml. 200 € 1.49

YOGURT DA BERE

gr. 500 € 0.69



T R E G I O R N I D I F O L L I A

## SERVIZIO TAXI SOCIALE



★ Servizio trasporto da casa tua all'Ospedale "Miulli" e viceversa

★ Servizio trasporto da e per aeroporto

★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione

 chiama il n. 347.2780648

PER VEDERE BENE TELEMAGG

passa al digitale terrestre

dal 2011 obbligatorio

per tutte le tv

Emittente televisiva sul digitale terrestre  
canale 64 - Bari e provincia

canale 52 - Andria, Barletta, Trani

canale 50 - Brindisi e provincia

